

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, artt. 143, 158, 163, 164

Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico *(Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)*

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, artt. 143, 158, 163 e 164**DICHIARA**

che, trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente istanza, in mancanza di osservazioni tecniche o specifiche prescrizioni, ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L. R. 11/1996 e al Regolamento, darà inizio ai lavori per l'esecuzione dei seguenti lavori ¹:

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto con riferimento a quelle elencate all'art. 164 del Regolamento.

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA, inoltre

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
2. che l'intervento non prevede taglio di vegetazione arborea ed è riconducibile al mutamento della destinazione d'uso di **terreno vincolato non boscato**;
3. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti ulteriori vincoli: (*barrare la voce che interessa*)
 - _____ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**;
 - _____ **Ambientale:** _____ **SIC (codice)** _____;
 - _____ **ZPS (codice)** _____;
 - _____ **Area Protetta (denominazione)** _____;
 - _____ **Uso Civico**;
 - _____ **Articolo 136 oppure** _____ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004**;
 - _____ **Altri (denominazione)** _____;
4. che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** - _____ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. 11/1996;
5. che il sito oggetto di intervento _____ **ricade** - _____ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree censite come "**area a rischio**" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
6. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alla L. R. n. 11/1996, alle disposizioni del Regolamento, alle prescrizioni dell'Ente delegato e di quelle contenute nella presente istanza e nei suoi allegati;
7. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
8. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
9. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni

Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)

degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;

11. che i lavori, in assenza di osservazioni e prescrizioni, non inizieranno prima che siano trascorsi 30 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che le opere sono conformi alla L. R. n. 11/1996, al Regolamento e agli strumenti di pianificazione territoriale;
14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
15. di essere consapevole che l'Ente delegato territorialmente competente, nel termine di **30 giorni** può formulare eventuali osservazioni tecniche o impartire specifiche prescrizioni per la realizzazione degli interventi di cui alla presente istanza e che decorso detto il termine, l'intervento può essere realizzato;
16. di essere consapevole che gli interventi indicati nella dichiarazione devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di presentazione della stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi.
17. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: _____ Nome _____
nato/a il ____ / ____ / _____ a _____ (Prov. ____)
con studio a _____ (Prov. ____) in
Via/Piazza _____ , e iscritto all'Ordine/al
Collegio _____ al n. _____
Telefono n. _____, fax n _____
PEC/mai _____ @ _____;

DICHIARA altresì:

- (se richiesto) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio dei pareri e *nulla osta* degli Enti competenti;

ALLEGA alla presente istanza: (barrare la voce che interessa)

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione (per 15 giorni) all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori ____ **sono** / ____ **non sono** classificati come bosco in base all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. n. 11/1996;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio²;

²La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

ALLEGATO 12

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
 - ___ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
 - ___ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
 - ___ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
 - ___ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
 - ___ altro: _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data _____, ____/____/_____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. È fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)